

VERBALE/ACCORDO DELL'INCONTRO TRA OO.SS. E UFFICIO DI PIANO DI MORBEGNO

Il giorno 21/4/2015 si sono incontrati presso la Sede dell'Ufficio di Piano di Morbegno:

- I rappresentanti delle OO.SS dei Pensionati, Ettore Armanasco, Rabbiosi Oliviero, Tono Gianfranco e Laura Rigamonti per lo SPI CGIL, Luigi Pentimone per CISL FNP,
- Il Presidente dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci Dino Della Matera e il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto di Morbegno Mirosa Oreggioni.

Oggetto dell'incontro è il Piano di Zona 2015/2017 del Distretto di Morbegno, la cui bozza viene consegnata ai rappresentanti sindacali in apertura della riunione. In apertura la responsabile dell'Ufficio di Piano ricorda che vi sono già stati degli incontri per confrontarsi sull'impostazione del documento, e che gli obiettivi prioritari sono stati condivisi con gli altri Distretti della Provincia.

Il Piano di Zona del Distretto di Morbegno vuole declinare sul territorio le priorità individuate partendo da una condivisione delle risorse tra tutti i Comuni del Distretto. Inoltre si passerà dal sistema dei vouchers da assegnare a quello della co-progettazione, scelta già approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 23 marzo 2015.

I rappresentanti Sindacali dichiarano di apprezzare la scelta maturata di condividere le risorse, superando così la frammentazione nell'utilizzo delle stesse, chiedendo di affiancare anche la predisposizione di un unico regolamento per l'applicazione del nuovo ISEE. Si dichiarano inoltre pronti a collaborare aderendo anche formalmente al nuovo Piano di Zona e garantendo il proprio apporto al Laboratorio sui temi della fragilità e delle nuove povertà. Chiedono inoltre informazioni sul reale funzionamento del Punto unico di accesso sull'welfare.

Il Presidente dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci Dino Della Matera, nel merito delle richieste avanzate, si impegna a proporre la predisposizione di un regolamento per il nuovo ISEE omogeneo per tutto il Distretto di Morbegno, coinvolgendo i diversi soggetti nella sua predisposizione. Fino alla fine del mese di giugno si continuerà con l'applicazione del vecchio regolamento. Sottolinea la scelta di condivisione delle risorse per affrontare nuove emergenze come quella dell'affidamento a comunità di minori che nell'area di Morbegno sta diventando particolarmente gravosa. L'avvicinamento al territorio deve trasformarsi in un superamento della logica di affrontare i singoli casi, con una ricomposizione che consenta maggiori sinergie.

Per quanto riguarda il funzionamento del Punto Unico di Accesso, la Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto di Morbegno Mirosa Oreggioni conferma la buona collaborazione con l'ASL, favorita anche dalla contiguità degli Uffici, che ha consentito negli ultimi tre anni un funzionamento soddisfacente del Servizio.

La Riunione si chiude con l'impegno delle Organizzazioni Sindacali ad aderire al Piano di Zona e con quello dell'Ufficio di Piano ad attivare in tempi brevi il Laboratorio, che consente di superare l'eccessiva frammentazione dei Tavoli tematici

Morbegno 22/4/2015